

La Chiesa cattolica, nell'attuale contesto interreligioso, non può esimersi dal riflettere sul significativo ruolo che essa svolge nella vita dei credenti e nel rispetto delle diverse coscienze religiose.

L'attuale stagione ecclesiale è segnata, senza dubbio, da un punto di "non ritorno" che potremmo definire un'*ecclesiologia del poliedro*, inaugurata dalla *Evangelii gaudium*, che sembra mettere in crisi l'egemonia di taluni modelli ecclesiologici: «Il modello non è la sfera [...] ma il poliedro, che riflette la confluenza di tutte le parzialità che in esso mantengono la loro originalità» (EG, 236). Questa svolta evidenzia il rilancio di una Chiesa povera per i poveri, che racchiude precise indicazioni di natura programmatica nei riguardi di alcune piaghe della Chiesa (A. Rosmini-Serbatì), che continuano a interpellare la sua "identità".

È su questo solido retroterra conciliare che Papa Francesco sostiene la necessità di un'autentica e permanente conversione ecclesiale «per fedeltà a Gesù Cristo» (EG, 27) e prospetta «una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione» (EG, 27). Parimenti viene affermata la necessità di una «riforma delle strutture, che esige la conversione pastorale, e che si può intendere solo in questo senso: fare in modo che esse diventino tutte più missionarie, che la pastorale ordinaria in tutte le sue istanze sia più espansiva e aperta, che ponga gli agenti pastorali in costante atteggiamento di "uscita" e favorisca così la risposta positiva di tutti coloro ai quali Gesù offre la sua amicizia» (EG, 27). Papa Francesco è convinto che la Chiesa è «chiamata a formare le coscienze, non a pretendere di sostituirle» (AL, 37), pertanto si prefigge di debellare un'*ecclesiologia* escludente: «due logiche percorrono tutta la storia della Chiesa: emarginare e reintegrare [...]. La strada della Chiesa, dal Concilio di Gerusalemme in poi, è sempre quella di Gesù: della misericordia e dell'integrazione» (AL, 296).



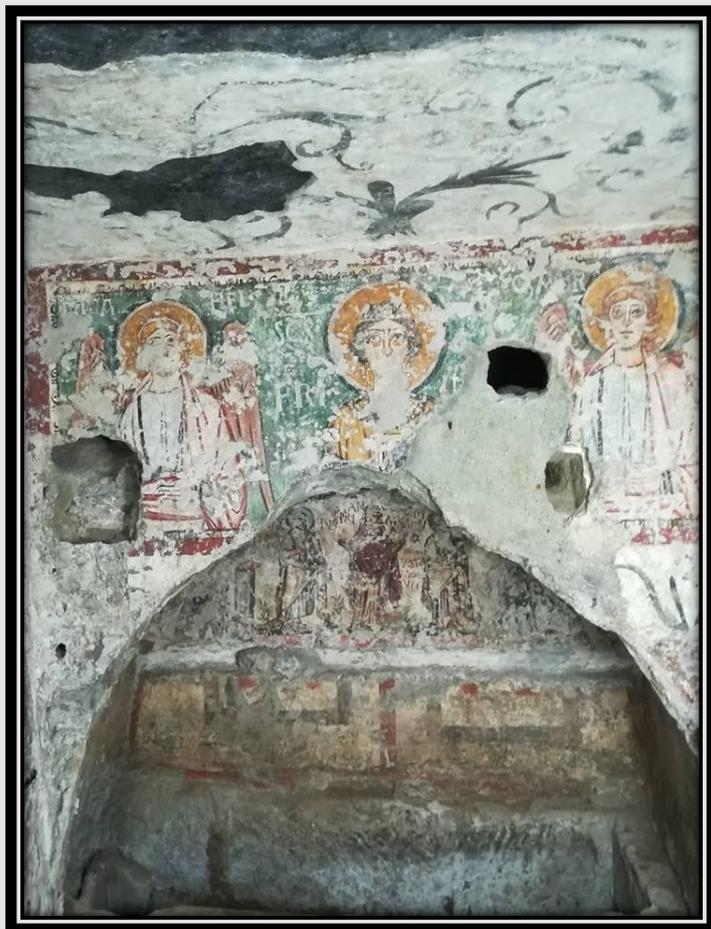
PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA
DELL'ITALIA MERIDIONALE
Sezione San Luigi



Specializzazione in Teologia Dogmatica
Indirizzo ecclesiologico

La Chiesa, crocevia di popoli

Coordinatore
Nicola Salato OFMcap



Via F. Petrarca 115 - 80122 Napoli
www.pftim.it/sluigi
per informazioni: segreteria.sl@pftim.it

QUADRO DEI CORSI
BIENNIO IN TEOLOGIA DOGMATICA
ANNO ACCADEMICO 2018-2019
1° SEMESTRE

Corsi comuni

La figura del malvagio nella Scrittura. Una lettura narrativa e tipologia di Gen-2Re (V. Anselmo)
Il Sacrificio "interminabile" (V.A. Appella - G. De Simone - J.P. Hernandez - A. Nugnes - E. Salvatore)

Corsi propri

Il modello ecclesologico del "poliedro". Rilievi epistemologici (A. Porreca)
L'ecclesiologia "paradossale" di Henri de Lubac (D. Marafioti - N. Buffolano)
Unità come cammino: prospettive ecumeniche per la Chiesa di oggi (A. Nugnes)
Chiesa ed eresia nelle comunità delle origini (J.L. Narvaja)
Comunità ed etica della donazione in Jean Luc Marion (L. Azzariti-Fumaroli)

Seminario

Ecclesiologia delle prime comunità cristiane/2. L'identità della Chiesa (con elaborato) (N. Salato)

QUADRO DEI CORSI
BIENNIO IN TEOLOGIA DOGMATICA
ANNO ACCADEMICO 2018-2019
2° SEMESTRE

Corsi comuni

Speranza e violenza (S. Majorano)
Lorenzo Milani: tra Bibbia, Chiesa e pastorale (A. Carfora - S. Tanzarella)

Corsi propri

Chiesa apostolica e Chiesa dei poveri: la comunità cristiana di Gerusalemme (At 15) (D. Garribba)
Liturgia e rinnovamento ecclesologico nella nuova edizione del 'Messale Romano' (G. Di Napoli)
Ecclesiologia e diritto nella 'Veritatis gaudium' (V.A. Todisco)
Immagini sponsali di teologia della Chiesa in san Bernardo (A. Orazio)

Attività integrative

Una particolare attenzione sarà riservata alla interdisciplinarietà in collaborazione con la Scuola di Alta Formazione di Arte e Teologia.

